

# Sussidio tecnico

## Campo 16

**“E TI VENGO A CERCARE...”**

**...così fecero ritorno a Gerusalemme**



Azione Cattolica Bologna

Settore Giovani e Giovanissimi

## Indice

Figure di riferimento e relativi compiti.....	3
Qualche consiglio.....	5
Questioni Amministrative.....	6
Schema degli spostamenti.....	7
Primo giorno .....	8
Secondo giorno.....	10
Terzo giorno.....	11
Quarto giorno .....	18
Quinto giorno .....	22
Sesto giorno.....	23
Settimo giorno .....	26
Ottavo giorno .....	27
Riepilogo contatti .....	29

Questo sussidio vuole essere un aiuto per quello che riguarda gli aspetti tecnici del campo: in particolare verranno spiegati i percorsi da affrontare, presentate le case dove alloggiare e saranno indicati i principali riferimenti e contatti utili per l'organizzazione del campo. Per prima cosa verranno elencate alcune figure di riferimento che il campo dovrebbe avere, distinguendo i vari compiti che ognuno dovrebbe assumere, dopodiché saranno suggerite alcune indicazioni utili alla preparazione del campo e, infine, verranno affrontate una alla volta le varie giornate, specificandone gli aspetti tecnici.

**N.B.** Può essere che alcune informazioni manchino e/o non siano sufficienti alla preparazione e allo svolgimento del campo. Nel caso vi troviate in questa situazione non esitate a contattare la segreteria e i vice giovani: saremo ben contenti di potervi aiutare e aggiungere tutte le informazioni mancanti!

## Figure di riferimento e relativi compiti

All'interno di questo campo semi itinerante è bene individuare alcune figure di responsabilità. Alcune di queste sono ben delineate (come ad esempio il responsabile o l'assistente). Altre sono solo consigliate, anche in riferimento al tipo di campo che verrà svolto.

### **Responsabile**

È il responsabile della riuscita globale del campo (intesa come logistica e come “spirito del campo”) e della trasmissione dei contenuti. Ha la responsabilità civile e penale del campo in genere e dei partecipanti minorenni. Deve essere lui a decidere in merito alle emergenze che si possono verificare e, in generale, alle situazioni che necessitano di un parere univoco. Tiene i contatti con il centro diocesano.

### **Assistente**

Responsabile della crescita spirituale dei ragazzi, coordina la liturgia e, in generale, gli aspetti di fede. L'assistente spirituale del campo ha il compito di aiutare i ragazzi a lasciarsi toccare dalle tematiche del campo, e di accompagnarli con il dialogo e l'accoglienza nel loro itinerario di sviluppo.

### **Responsabile Tecnico**

Organizza e gestisce (assieme al Respo) l'aspetto logistico del campo; questo riguarda gli spostamenti, i percorsi e le case per il pernottamento. Tiene anche i contatti con i referenti delle varie case che ospitano il campo. È utile che prima del campo effettui un sopralluogo (magari con il Respo) per verificare i sentieri e i tempi di percorrenza dei vari percorsi.

NB: Nel corso degli anni è più volte accaduto che Respo e Respo Tecnico fossero la stessa persona. Ciò ha più volte dato l'opportunità al responsabile di guidare il campo avendo presente gli aspetti logistici e tematici contemporaneamente. Non vi diamo quindi l'obbligo di trovare necessariamente un Respo Tecnico. Lasciamo a discrezione del Responsabile la possibilità di scegliere se servirsi, o meno, di tale figura.

### **Responsabile Cucina (Cambusiere)**

Coordina tutte le attività della cucina; questo significa preparare i menu per i vari giorni, fare la spesa (prima della partenza e durante il campo giorno per giorno) e gestire la logistica delle cucine. In merito a questo, tutte le case in cui ci si fermerà durante il campo dovrebbero essere provviste di cucine (o fornelloni a gas con bombole) e di materiale necessario, tuttavia è bene prendere contatti per tempo per accertarsi di quale e quanto materiale (pentole, coperchi, padelle, mestoli, taglieri, ecc...) si avrà a disposizione. In caso alcune case non fornissero tutte le pentole e utensili necessari all'uso della cucina è bene procurarseli. La presenza di questi è a carico appunto del Responsabile Cucina. Con i pranzi al sacco, ed in generale quando serve del pane, è bene contattare preventivamente i fornai per prenotare ordini di grossa entità.

Per quanto gli altri educatori (e i ragazzi stessi) possano essere d'aiuto alla figura del Respo Cucina, è bene che questa figura non sia un educatore; questo per evitare che qualcuno debba preoccuparsi della cucina e allo stesso tempo, seguire i ragazzi. La gestione della cucina in generale non lascia spazio ad altre funzioni: il

consiglio quindi è di mantenere separate la figura del Cambusiere da quella dell'educatore proprio per permettere a questi ultimi di svolgere appieno il loro ruolo.

Come in tutti gli altri campi, i ragazzi, sono invitati a prendersi qualche responsabilità in merito alla buona riuscita “logistica” del campo. Per questo è consigliabile creare dei gruppi di servizio (cucina, pulizia, liturgia, serata), che affiancheranno le persone già designate per i vari ruoli.

## Qualche consiglio...

- Si forniscono in questo sussidio alcune informazioni utili sui luoghi e case che faranno da tappa per il campo, suddivisi nelle singole giornate. Queste informazioni sono un'indicazione e non vogliono sostituire la preparazione effettiva del campo affidata al singolo gruppo educatori ed al necessario sopralluogo; preparazione che consente di renderlo più adatto alle esigenze dei gruppi che vi partecipano.
- Non sempre i ragazzi sono abituati a camminare (potrebbe capitare che questa fosse la prima esperienza di questo tipo), per questo è bene che siano informati prima della partenza sull'equipaggiamento necessario (tipo di scarpe, peso massimo dello zaino, borraccia...).
- Nel valutare i tempi di percorrenza dei sentieri, provateli e cronometratevi. Tenete poi a mente che tra fare un sentiero in alcuni adulti e farlo con una comitiva di ragazzi i tempi si allungano notevolmente. Anche muoversi con i mezzi pubblici in gruppo è decisamente diverso che farlo in poche persone quindi, ogni qual volta è previsto uno spostamento in treno, è raccomandabile arrivare in stazione con un po' di anticipo.
- Prendere tutti gli accordi con le eventuali testimonianze, fare prenotazioni ed effettuare tutte le chiamate di verifica delle case o dei trasporti per tempo, in ogni caso prima della partenza del campo. Gli accordi con le case sono già stati presi dal Centro Diocesano, tuttavia è bene che ciascun campo verifichi per tempo che le singole case garantiscano la presenza di quanto scritto sul sussidio tecnico (materiale cucine, posti letto, bagni, ecc...).
- Per fare la spesa vale la regola che più è piccolo il negozio più è caro. Quindi compatibilmente con le necessità cercare di fare spesa nei supermercati. Inoltre, per contenere le spese è fondamentale partire per il campo avendo già fatto spesa a Bologna per i primi giorni e per gli alimenti non deperibili, sfruttando possibilmente i punti vendita all'ingrosso.
- Procedere ad acquistare prima della partenza del campo i biglietti del treno necessari. Anche per questi sarà necessaria la fattura.

## Questioni Amministrative

(vedi cartella "Allegati\_Ammministrazione")

1. Su ogni acquisto (sicuramente oltre i 15 € - cibi, cancelleria, farmaci, ecc) è obbligatorio farsi rilasciare la **fattura**, intestata:

**Opera Diocesana Giovanni Acquaderni**

Via del Monte 5, 40126 Bologna

Codice Fiscale: 80039050374

Partita IVA: 01983351204

Codice destinatario: W7YVJK9

Se c'è solo la possibilità dello scontrino fiscale (ma proprio, proprio, proprio!!!), conservarlo ed annotarsi il tipo di spesa (tutti i documenti relativi alle spese devono essere restituiti in fase di rendicontazione – vedi punto 6).

2. Per acquisti all'ingrosso (es. Metro, Marr, Cash&Carry...) contattare per tempo la segreteria.
3. Per l'**offerta alla casa** che ci ospita: chi la riceve deve rilasciare una ricevuta o una dichiarazione su carta intestata, indirizzata all'Opera con timbro, firma e codice fiscale di chi riceve (parrocchia o altro, **vedi allegato**). Alcune case sono pagate direttamente dalla Amministrazione (si segnalerà ai responsabili quali sono).
4. Nel caso venga utilizzato un **mezzo privato** come auto di appoggio, occorre farsi fare una nota da chi "presta" l'automezzo che dichiara che ha concesso in uso "gratuito" il mezzo (**vedi allegato**). Per le spese di carburante farsi rilasciare, se possibile, uno scontrino "promemoria" da allegare direttamente al documento di cui sopra. Va bene anche ricevuta self-service. Se si decide di prendere a **noleggio un pulmino** è da cercare autonomamente e avvisare per tempo la segreteria e fare intestare la fattura a "Opera Diocesana Giovanni Acquaderni".
5. Per i biglietti dei **treni** per spostamenti interni al campo è bene richiedere per tempo la fattura. Per eventuali biglietti **autobus**, se comprati in tabaccheria: farsi rilasciare una ricevuta (precedentemente preparata dal responsabile) poi fatta timbrare dal tabaccaio (**vedi allegato**) a questa vanno poi allegati anche i biglietti usati.
6. Al responsabile del campo (e/o al responsabile tecnico) viene versato sul conto corrente (o c/c di un educatore del campo...) l'importo che serve per fare la spesa, per le offerte alle case e per eventuali viaggi interni. A tale proposito **comunicare appena possibile in segreteria il codice IBAN** completo di intestazione del c/c per fare il versamento. Sarà comunicato al responsabile per e-mail l'importo e il giorno del versamento.
7. Entro **15 giorni dalla fine del campo** occorre portare tutti i documenti (telefonare prima per accordarsi) e **riepilogo spese** (comprensivo di ricevute, scontrini e copie fatture) e i **soldi rimasti** in amministrazione (si può fare anche un bonifico sul c/ indicato dalla Amministrazione). Si chiede con insistenza di **rispettare questo termine**.

## Schema degli spostamenti

Giorno	Luogo	Spostamento	Note	Distanze
1	Bologna Autostazione → Granaglione	Pullman prenotato dal Centro Diocesano		
2	Granaglione			
3	Granaglione → Porretta → Riola	A piedi fino a Stazione FS di Porretta, poi treno	Acquistare i biglietti del treno Porretta- Riola	circa 8,5 km fino a Porretta, circa 3:00 h + 11 min di treno
4	Riola → Vergato → Veggio	In treno fino a Vergato, poi a piedi fino a Veggio	Acquistare i biglietti del treno Riola- Vergato	6 min di treno + circa 8,5 km da Vergato a Veggio, circa 3.20 h
5	Veggio			
6	Veggio → Montesole	A piedi		circa 10 km, circa 4.00 h
7	Montesole			
8	Montesole → Pian di Venola → Bologna	Discesa per Pian di Venola a piedi, poi treno fino a Bologna	Acquistare i biglietti del treno Pian di Venola-Bologna	circa 3.00 h a piedi + 40 min di treno

## Primo giorno

### Percorso:

#### Per la macchina d'appoggio:

Per raggiungere Granaglione: prendere la SS64 Porrettana. Dopo Porretta Terme girate a destra seguendo le indicazioni per Granaglione (SP 64).

#### Per il gruppo dei ragazzi:

La prima tappa del campo viene raggiunta direttamente in pullman, prenotato e pagato dal Centro Diocesano. Salvo diversi accordi con il Centro Diocesano il luogo di partenza del campo è l'autostazione di Bologna e il pullman scaricherà il gruppo direttamente davanti alla casa di Granaglione.

### Alloggio:

Il luogo in cui si trascorreranno le prime due notti del campo è la "Colonia Granaglione" di proprietà della parrocchia di Monte S. Giovanni (BO)

Contatti: don Giuseppe Salicini (parroco di Monte S. Giovanni) 0516759040 (Attenzione: trovare don Giuseppe non è facile, insistete finché non ci riuscite!!)

La casa dove si pernotta si trova alla fine del paese di Granaglione, di fronte a un campo da basket, in via Marconi 116.



La casa è dotata di camerate con circa 40-45 letti, servizi igienici con docce, salone e cucina attrezzata. È consigliabile contattare in anticipo il responsabile della casa per avere informazioni più specifiche.

La struttura è già pagata dal Centro Diocesano.



**Spesa:**

A Granaglione non sono presenti mini market. Poiché si tratta dei primi giorni di campo e per contenere le spese è fondamentale partire per il campo avendo già fatto spesa a Bologna per i primi giorni, sfruttando se possibile i punti vendita all'ingrosso.

Il pranzo del primo giorno è al sacco portato da casa dai ragazzi.

**Promemoria:**

Accordarsi all'arrivo col responsabile della casa sul come lasciare i locali e sull'ora di riconsegna delle chiavi al mattino del terzo giorno di campo.

## Secondo giorno

### **Percorso:**

La seconda giornata del campo è stanziale a Granaglione, non sono previsti spostamenti.

### **Promemoria:**

Chiamare la Parrocchia di Riola per confermare l'arrivo del campo il giorno successivo e accordarsi sull'orario di arrivo.

### Contatti Riola:

don Augusto (Tino) Modena

- Tel.: 051 916355
- Cell.: 3391530392 (se non risponde, mandate un messaggio su whatsapp)

Accertarsi di avere i biglietti del treno per il giorno successivo (Porretta Terme → Riola).

Verificare di essere in possesso del necessario per pagare la casa di Granaglione il giorno successivo (soldi contanti / libretto degli assegni / bonifico) e soprattutto del modulo da compilare per offerta liberale con timbro e firma.

## Terzo giorno

### **Lasciare la casa di Granaglione pulita e in ordine.**

Chiamare il responsabile della casa di Veggio per confermare l'arrivo del campo la mattina successiva e accordarsi sull'orario di arrivo.

Accertarsi di avere i biglietti del treno per il tratto Riola-Vergato del giorno successivo

### **Percorso:**

#### Per la macchina d'appoggio

La parrocchia di Riola dista dalla parrocchia di Granaglione 25 km (circa 30 minuti in auto). Ripercorrere la strada verso Porretta e da lì percorrere la SS. 64 Porrettana in direzione Bologna fino a raggiungere Riola. La parrocchia di Santa Maria Assunta si trova nel centro del paese, subito dopo il ponte che attraversa il Fiume Reno.

#### Per il gruppo dei ragazzi

[Granaglione → Stazione FS Porretta Terme: a piedi, Stazione FS Porretta Terme → Stazione FS Riola: in treno]

La distanza da percorrere a piedi per raggiungere la stazione di Porretta è di circa 8 km: il percorso prevede alcune parti su sentieri boschivi e altre su strade carrabili.

Appena usciti dalla casa di Granaglione percorrere la strada asfaltata in direzione Porretta per circa 1 km, fino all'abitato di Lustrola; arrivati a Lustrola, poco prima del cartello del km 6, salire a sx in via Mezzola. (indicazioni cimitero – Foto 1)

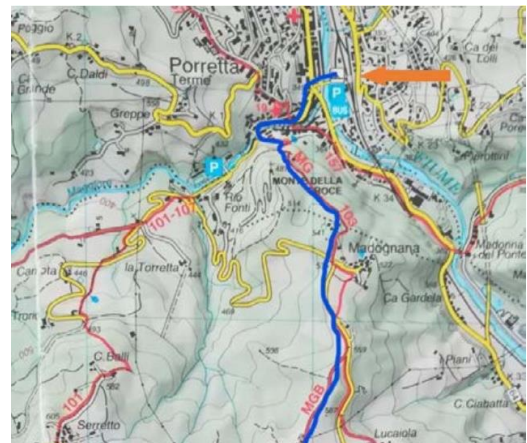


Foto 1

Salire lungo la strada fino all'imbocco del sentiero 103A; l'inizio del sentiero indicato da due segni biancorossi sul muretto di sx che costeggia la strada (Foto 2); il sentiero nel prato e svolta subito a dx. In questa prima parte il sentiero è abbastanza ripido e ben segnalato. Seguite con attenzione i numerosi segni bianchi e rossi:

ne troverete almeno uno ogni 2 minuti di cammino, se a un certo punto vi accorgete che non vedete più segni bianco-rossi, potreste aver sbagliato qualcosa...



Foto 2

Continuare per il sentiero 103A per circa 30-45 minuti di salita un po' ripida, fino a raggiungere uno spiazzo in cui il sentiero svolta a sx. Puntare a un albero con un evidente segno bianco-rosso e il numero 103. (ignorare il sentiero che sale più a sx verso Monte Cavallo, Foto 3)



Foto 3

Il sentiero prosegue in discesa per il bosco. Raggiungere il bivio con il sentiero 131 e girare a destra (indicazioni "Borgo Capanne, Pieve, Ponte della Venturina, Foto 4)

Proseguendo per il sentiero 131 si incontra subito un bivio: tenete la dx. Al bivio successivo proseguire in direzione "Poggio, Madognana, Porretta Terme. Qui il sentiero è nuovamente indicato col n° 103. (Foto 5)





Foto 4



Foto 5

Si prosegue dritto, la strada diventa asfaltata e si arriva a un incrocio (cappellina sulla sx, fontana sulla dx) dove bisogna proseguire dritto in leggera salita verso un gruppo di case (Sentiero 103 – direzione Porretta). (Foto 6)

Si prosegue in mezzo alle case e si gira a dx in mezzo alle abitazioni, costeggiandone poi una sulla sx (Foto 7 e 8) – **Attenzione!** In questo breve tratto non ci sono segni bianco-rossi. Si raggiunge nuovamente la strada asfaltata e all'incrocio si gira a sx. (Foto 9)

Si prosegue per la strada asfaltata e dopo poco si raggiunge un incrocio dove si gira dx; dopo 200 metri si gira a sx in prossimità di una chiesetta, in località Poggio di Borgo Capanne (c'è una indicazione un po' nascosta). Scendere per la strada asfaltata che dopo circa 300 metri diventa prima sterrata e poi sentiero. (Foto 10, 11 e 12)





Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9





Foto 10



Foto 11



Foto 12



Proseguire per sentiero fino a incontrare nuovamente la strada asfaltata, girare a sx e proseguire su asfalto per circa 400m. Giunti all'abitato di Madognana prendere il sentiero 103) di fianco al cartello del paese. (Foto 13 e 14)



Foto 13



Foto 14

Scendere per il sentiero finché non si incontra nuovamente la strada asfaltata, continuare a scendere a dx per la strada asfaltata, costeggiando per un tratto il fiume Rio Maggiore. Si arriva così in centro a Porretta. Dirigersi verso il ponte sul fiume Reno e attraversarlo; la stazione dei treni è poco più avanti sulla sx. Prendere il treno regionale, Riola è la seconda fermata e il viaggio dura circa 11 minuti. Giunti in stazione a Riola uscire dalla stazione e percorrere la strada tenendo la ferrovia sulla destra; passato il passaggio a livello girare a destra sul ponte sul Fiume Reno: la parrocchia è ben visibile sulla destra.

### **Alloggio:**

La casa in cui si alloggia la terza notte del campo è la canonica della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Riola, si trova a Ponte (frazione di Grizzana Morandi) in Piazza Giacomo Matteotti, 1.



Contatti:

don Augusto (Tino)Modena

- Tel.: 051 916355
- Cell.: 3391530392 (se non risponde, mandate un messaggio su whatsapp)

Nella canonica di Riola non sono presenti letti, si dorme in un grande salone col proprio modulo e sacco a pelo; sono presenti 2 bagni e una sola doccia. La cucina è di dimensioni generose, attrezzata. Sono presenti un frigorifero e un freezer; quest'ultimo è in uso dalla Caritas, sarà quindi opportuno accordarsi con il parroco per utilizzarlo.

La casa non emette fattura, è fondamentale pertanto farsi compilare la ricevuta per offerta liberale con tanto di timbro e firma.

**Spesa:**

A Riola è presente un piccolo mini market ma, come tutti i mini market, non è indicato per fare grandi spese sia per disponibilità di scelta che perché costa sensibilmente di più di un supermercato. Potete fare la spesa alla coop di Porretta in Viale Stazione 4 oppure a Vergato alla Coop nella "Galleria Primo Maggio" in Via Nazionale, 56 (a 10 minuti di macchina dalla parrocchia di Riola). Ricordarsi di richiedere la fattura intestata all'Opera Diocesana Giovanni Acquaderni.

Verificare bene prima del pagamento come è necessario muoversi pe richiedere la fattura!

## Quarto giorno

### Percorso:

#### Per la macchina d'appoggio

La casa di Veggio si raggiunge percorrendo la SS64 Porrettana fino a Vergato e svoltando a destra sulla SP24 in direzione Grizzana Morandi. (Da Riola si può raggiungere Grizzana anche tagliando dalla collina, uscendo dalla Porrettana per Campolo, prima di Carbona, ma, nonostante sia più breve, si impiega lo stesso tempo che serve passando da Vergato poiché si tratta di una strada più stretta e tortuosa). Una volta arrivati a Grizzana Morandi proseguire sulla strada principale (Via Roma) fino a quando si incontra sulla sinistra la parrocchia di Grizzana, la chiesa di San Michele Arcangelo. Subito dopo la chiesa girare a sinistra in Via Marconi seguendo le indicazioni per Veggio. Dopo 1,7 km dalla svolta in Via Marconi si giunge su un incrocio, svoltare a destra e dopo circa 350 m sulla sinistra c'è la chiesa di Veggio.

Giunti in parrocchia, per parcheggiare la macchina d'appoggio in un posto comodo per il carico/scarico delle cose necessarie, è possibile rimuovere il fittone presente prima dell'arrivo davanti alla chiesa (ricordarsi poi di riposizionarlo).

#### Per il gruppo dei ragazzi

[Parrocchia di Riola → Stazione FS Vergato: in treno; Stazione FS Vergato → Veggio: a piedi]

Uscire dalla parrocchia ed andare in stazione a Riola per la strada percorsa il giorno precedente. Prendere il treno e scendere a Vergato, è la fermata successiva, il viaggio dura circa 6 minuti. Una volta usciti dalla Stazione FS di Vergato girare a destra e percorrere Via Fini (tenendo la ferrovia sulla destra), proseguire lungo Via de Cristoforis fino alla Porrettana. Arrivati all'incrocio con la SS64 Porrettana svoltare a destra in Via Comani (strada senza uscita per le auto): passando da lì è possibile evitare di percorrere a piedi la Porrettana. Si arriva, dunque, sulla Strada Provinciale 24, si attraversa il ponte sul Fiume Reno e la ferrovia. La provinciale inizia a salire, percorrere la curva a destra e la successiva curva a sinistra (in questo tratto è assolutamente raccomandato di camminare in fila indiana, a causa della mancanza del marciapiede). A metà della curva sulla sinistra, oltrepassate sulla destra delle case sotto il livello stradale, si incrocia una strada con indicazioni per Casetto, Rabatta, Malconsiglio, Villa Giulia ecc... Proprio all'incrocio con questa strada è possibile notare l'inizio del sentiero CAI 174, contrassegnato dal cartello e dal consueto segno bianco e rosso.



Probabilmente il sentiero non sarà molto battuto ma, per non perdere la traccia, basta sapere che in questa fase il sentiero sale su per i campi per tagliare i numerosi tornanti della strada provinciale (che verrà intercettata più avanti). L'inizio del sentiero è subito piuttosto impegnativo in quanto passa da quota 200 m a 375 m senza mai spianare.

Dopo aver incrociato la provinciale più avanti in corrispondenza di un tornante, percorrerlo in fila indiana e, finito il guard-rail (in corrispondenza del Km 1 della SP24) tornare nuovamente sul sentiero sulla destra; più avanti il sentiero costeggia dei campi coltivati e in seguito incontra un piccolo caseggiato. Passato il caseggiato proseguire sul sentiero fino ad arrivare in località Cà di Pieretto, qui camminare in mezzo alle case fino a quando non si incrocia nuovamente la Strada Provinciale 24 e girare a sinistra.



Percorrere la SP24 in fila indiana sul margine sinistro della strada per meno di 200 m e prendere la prima strada a destra (è presente il contrassegno bianco e rosso del sentiero CAI e un'indicazione per "La Cà"). Percorrere la strada asfaltata e in fondo, una volta giunti all'incrocio, girare a destra e poi, poco più avanti, girare a sinistra tra le case, oltrepassare la casa con facciata pietra a vista e prendere il sentiero che parte sulla destra subito dietro la casa. Qui il sentiero sale nel bosco e più avanti incontra sulla destra una casa (Località Padernetto), girare a sinistra e all'incrocio successivo a destra. Dopo aver oltrepassato un'altra casa sulla destra girare a sinistra all'incrocio successivo e poi di nuovo a destra. Il sentiero continua a salire più rapidamente fino ad arrivare ad una borgata, Poggio di Carviano.

Giunti all'incrocio con la strada principale della borgata salire girando a destra e proseguendo a camminare (seguire la strada asfaltata che sale) fino a trovare il cartello di confine del Parco Storico di Montesole (bianco e verde) con le norme di comportamento sui sentieri del parco. Proseguire oltre costeggiando prima il muro di pietra e, al bivio successivo, tenere la destra costeggiando il muro di mattoni. Qui il sentiero continua sotto forma di una cavedagna alberata fino a quando si incontra sulla sinistra un'abitazione con giardino: oltrepassarla e tenere la sinistra. Più avanti il sentiero entra nel bosco e prosegue in maniera molto semplice dal punto di vista altimetrico. Continuare lungo la strada ghiaia, oltrepassare l'Agriturismo Circolo dell'Orso e non fare deviazioni fino a raggiungere la Strada Provinciale 24: qui girare a sinistra sulla SP24.





Percorrere circa 450 m della provinciale (camminare in fila indiana sul margine sinistro della strada) fino all'incrocio con le indicazioni "Campoluzzo", "Lilame", "Impianti sportivi", qui girare a sinistra. Oltrepassare gli impianti sportivi tenendo la destra, più avanti la strada asfaltata diventa ghiaia e termina con il vialetto di ingresso di un'abitazione. Lasciare la strada ghiaia, tenere la destra e seguire la direzione indicata dai cartelli del Parco Storico di Montesole. Dopo un iniziale tratto in piano il sentiero devia sulla sinistra e inizia a salire; si incontra sulla destra il sentiero CAI 100: proseguire dritto.



Più avanti il sentiero torna a scendere e, uscendo dal bosco, incontra una strada asfaltata. Continuare dritto scendendo lungo la strada asfaltata, non girare a sinistra (si incontrano numerosi cartelli del Parco Storico di Montesole). Arrivare in fondo alla strada e, quando si incrocia la via asfaltata che collega Grizzana Morandi a Veggio, girare a sinistra.

Continuare sulla strada fino ad arrivare alla borgata Ca' Benassi; poco prima della borgata, prendere la strada che scende sulla destra (in corrispondenza di una cabina del gas dell'Hera). Passare tra le case, girare a destra e seguire il sentiero che scende lasciandosi la borgata alle spalle. Usciti dalla vegetazione, finita la discesa, girare a sinistra sulla strada alberata che porta direttamente sull'incrocio a cui si affaccia il vialetto del cimitero e della chiesa di Veggio.

### **Alloggio:**

La casa in cui si alloggia la quarta notte del campo è la canonica di Veggio, di proprietà della Parrocchia di Sant'Andrea della Barca.

Contatti:

- Parrocchia Sant'Andrea della Barca
- don Tommaso Rausa 3293857173

La casa è composta da due parti, entrambe con letti ed alcune docce: è bene utilizzare le docce con parsimonia, in quanto la disponibilità di acqua non è illimitata.

La cucina è grande, attrezzata, con piano cottura industriale, secchiaio di grande dimensione; sono presenti tutti i pentoloni, scolapasta, le padelle e gli utensili necessari per cucinare per grandi numeri.

La casa è gestita dalla parrocchia di S. Andrea della Barca, è bene contattare il parroco d. Tommaso per tempo, che vi metterà in contatto coi referenti della casa per concordare l'ora di arrivo e per regolarsi circa la riconsegna delle chiavi.

**Spesa:**

Il posto più vicino in cui poter fare spesa è Grizzana Morandi, tuttavia è bene non affidarsi al minimarket per fare grandi spese visto il costo maggiore rispetto al supermercato. A Grizzana Morandi è presente anche il fornaio, a cui ci si può rivolgere per il rifornimento giornaliero di pane. Per fare la spesa in un supermercato è necessario scendere a Vergato, alla Coop nella "Galleria Primo Maggio" in Via Nazionale, 56. Ricordarsi di richiedere la fattura intestata all'Opera Diocesana Giovanni Acquaderni.

Verificare bene prima del pagamento come è necessario muoversi pe richiedere la fattura!

## Quinto giorno

### **Percorso:**

La giornata viene trascorsa interamente a Veggio.

Se si ha un conto aperto con il fornaio ricordarsi di passare a saldare il conto. La fattura deve essere intestata all'Opera Diocesana Giovanni Acquaderni.

Se non lo si è fatto in precedenza contattare il responsabile della casa per accordarsi sull'ora di riconsegna delle chiavi.

Chiamare i frati di Montesole per concordare l'ora di arrivo e la modalità di apertura dell'oratorio di Cerpiano, dove si arriverà il giorno successivo.

## Sesto giorno

### Promemoria:

Ricordarsi di riconsegnare le chiavi di Veggio con la modalità concordata. Prima di partire accertarsi di aver lasciato in ordine gli spazi che si è utilizzato.

Se non lo si è ancora fatto, chiamare i frati di Montesole per accordarsi sull'orario di arrivo per farsi aprire la casa di Cerpiano in cui si trascorreranno gli ultimi giorni di campo.

### Percorso:

#### Per la macchina d'appoggio:

La casa di Cerpiano dista dalla parrocchia di Veggio circa 10 km (circa 30 minuti considerata la qualità della strada, per un lungo tratto ghiaia). La strada più breve (che è anche la più veloce) per raggiungere Cerpiano passa dal Campeggio Cà Le Scope e da San Martino. In fondo al vialetto della parrocchia di Veggio girare a destra, e all'incrocio successivo di nuovo a destra. Proseguire sulla strada, passare oltre l'Oratorio di Tudiano (che si incontra sulla destra) e all'incrocio successivo svoltare a sinistra per Salvaro. Continuare per 2 km sulla strada fino all'incrocio con una strada ghiaia (presente il cartello a fondo marrone che indica l'inizio del territorio comunale di Marzabotto), girare a destra seguendo le indicazioni San Martino, Scuola di Pace, Casaglia. Arrivati all'incrocio di San Martino (sulla sinistra c'è la Scuola di Pace di Montesole) proseguire dritto su Via Casaglia.

*(A questo incrocio: a sinistra si scende nella valle del Reno, sulla Porrettana, passando per Sperticano; a destra si scende nella valle del Setta, passando per Quercia, verso Rioveggio, Gardeletta; dritto si va a Casaglia, dove c'è la casa dei frati della Piccola Famiglia dell'Annunziata)*

Andare dritto: la strada è piuttosto stretta, con molti tratti ghiaia e alcuni cementati, è possibile incontrare molte persone a piedi, si raccomanda quindi di fare attenzione. Dopo 2,2 km sono visibili sulla destra le rovine della Chiesa di Santa Maria Assunta di Casaglia.

Una volta giunti a Casaglia, superate le rovine della chiesa, subito prima del cimitero è presente una ripida discesa a sinistra che porta a Cerpiano. Prima di scendere accertarsi attentamente delle condizioni della strada: se piove o se ha piovuto di recente (anche il giorno precedente) la strada di cemento diventa molto scivolosa. Fare molta attenzione perché con il cemento bagnato si riesce a scendere per andare a Cerpiano, ma non si riesce a risalire!

#### Per il gruppo dei ragazzi:

[Veggio → Monte Sole (Oratorio di Cerpiano): a piedi]

Si consiglia di partire abbastanza presto in modo da sfruttare le ore più fresche della mattinata. La quasi totalità del percorso, infatti, è su strada asfaltata o ghiaia, senza particolari tratti in ombra o in sentiero. Per arrivare alla casa di Cerpiano sono necessarie poco meno di 4 ore di cammino. Può essere interessante sfruttare il cammino per narrare i fatti accaduti a Monte Sole durante la Seconda Guerra Mondiale.

Dal vialetto della chiesa di Veggio imboccare il sentiero CAI 61, che parte sulla destra tra la chiesa e il cimitero. Quando il sentiero raggiunge la strada asfaltata che collega Veggio a Tudiano continuare dritto sulla strada asfaltata. Più avanti sulla destra si incontra l'Oratorio di Tudiano, una chiesetta romanica antica; all'incrocio

successivo girare a sinistra per Salvaro. Continuare per 2 km sulla strada fino all'incrocio con una strada ghiaia (presente il cartello a fondo marrone che indica l'inizio del territorio comunale di Marzabotto e molti cartelli del Parco Storico di Montesole), girare a destra seguendo le indicazioni San Martino, Scuola di Pace, Casaglia. Da qui la strada rimane ghiaia, senza grosse difficoltà altimetriche, per circa un'ora di cammino (3,1 km) fino all'arrivo a San Martino. Quando sulla destra si incontra il camping nudisti "Cà Le Scope" si è da poco superata la metà della tappa Veggio - Cerpiano.

Una volta giunti a San Martino è possibile vedere sulla destra le rovine, proseguendo avanti si giunge su un incrocio con altre tre strade (sulla sinistra è visibile la Scuola di Pace di Montesole). A sinistra si scende verso Sperticano (nella valle del Reno), a destra si scende verso Quercia (nella valle del Setta) e dritto si va a Casaglia, dove c'è la casa dei frati della Piccola Famiglia dell'Annunziata. Andare dritto su Via Casaglia e proseguire per poco più di 2 km; lungo questa strada sono visibili le rovine dei centri abitati di Caprara e di Casaglia. Giunti a Casaglia sono ben visibili sulla destra i ruderi della Chiesa di Santa Maria Assunta: dopo circa 150 metri, prima di arrivare al cimitero di Casaglia, girare a sinistra e scendere per una ripida discesa cementata che, in circa 10 minuti, porta ai ruderi di Cerpiano. Arrivati ai ruderi girare a sinistra ed entrare nel cortile della casa.

### **Alloggio:**

Il luogo dove si trascorrono le ultime due notti del campo è l'Oratorio di Cerpiano, gestito dai frati della Piccola Famiglia dell'Annunziata (Via Casaglia, 7 - 40043 Marzabotto).

### **Contatti:**

- 051 6775303 (Fratelli di Montesole)
- Barbara, gestione della casa: 347 5045771
- mail: [accoglienza.fratelli.montesole@gmail.com](mailto:accoglienza.fratelli.montesole@gmail.com)
- sito: <http://www.piccolafamigliadellannunziata.it>

In fase di preparazione del campo occorre prendere contatto con i frati tramite mail: scrivere specificando che siete uno dei campi dell'Azione Cattolica di Bologna. È consigliabile chiedere di incontrare i frati durante il sopralluogo sui sentieri per Montesole, in modo da conoscersi e accordarsi di persona sui contenuti e la logistica della testimonianza del settimo giorno.

La casa di Cerpiano è composta da una sala di medie dimensioni, cucina, cappella, 2 bagni, 4 stanze da letto. Nella sala al piano terra ci si può disporre con sacchi a pelo e stuoie per dormire. È anche presente un fienile affianco alla casa con la disponibilità di alcuni letti. È necessario verificare coi frati se e come è possibile utilizzarlo. In caso gli spazi non siano sufficienti esiste la possibilità di utilizzare all'esterno della casa delle tende. In Centro Diocesano sono presenti delle tende che all'occorrenza possono essere portate al campo: va concordato l'utilizzo perché sono condivise tra tutti i campi estivi, contattare quindi la segreteria o i vice.

**N.B.** I campi che usano le tende sono pregati di prestare la massima cura nel montaggio/smontaggio, per evitare che vadano danneggiate, che si perdano componenti e per permettere anche ai campi degli anni successivi di poterle sfruttare in buone condizioni. È compito del responsabile tecnico verificare e accertarsi di tutti questi aspetti.

Gli spazi interni della casa di Cerpiano sono abbastanza limitati, fattore da considerare in caso di maltempo. Nella struttura dell'ex fienile, all'esterno, sono stati posizionati 2 ampi lavandini. A Cerpiano è bene avere particolare cura del consumo dell'acqua.



La cucina non è di tipo industriale, con piano cottura e con lavandino di tipo domestico. I frati hanno posizionato al piano seminterrato, in uno spazio che dà sull'esterno, due fornelloni da campo con bombola che si possono utilizzare per cucinare. Nella dispensa al piano seminterrato sono presenti alcune pentole e tegami, mestoli ecc... (fra cui una pentola grande per cucinare la pasta per 40 persone).

Sull'esterno è presente un "barbecue" abbastanza improvvisato: se si vuole fare la grigliata occorre procurarsi da casa le griglie e gli utensili.

Per pagare la casa consegnare direttamente ai frati una busta con i soldi l'ultimo giorno di campo. Non viene rilasciata fattura quindi è importante farsi compilare il foglio di ricevuta dell'offerta liberale con firma e timbro.

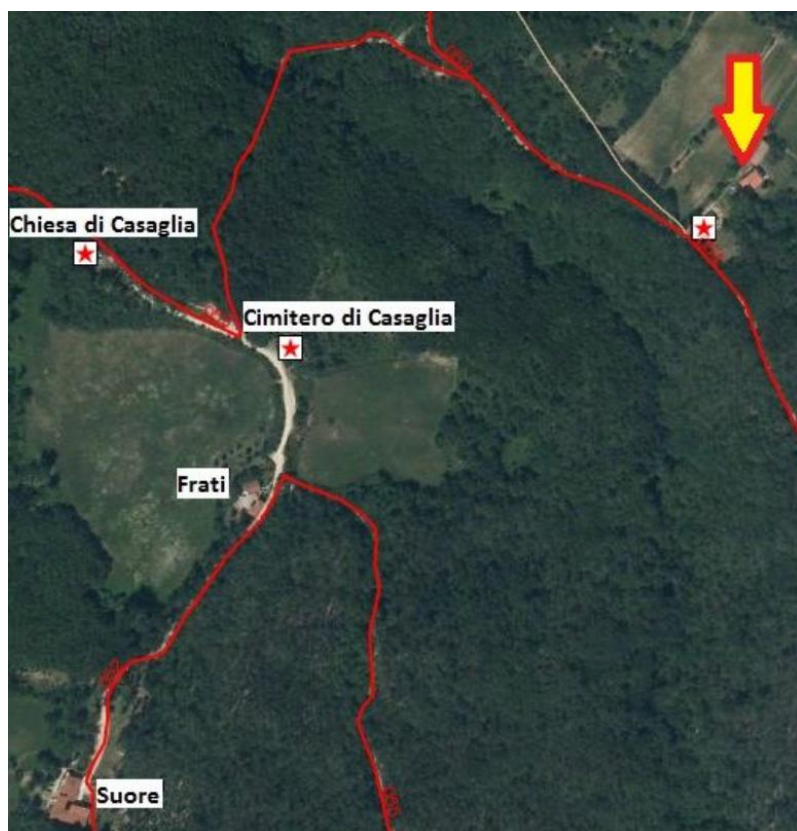
## Settimo giorno

### Promemoria:

Verificare di essere in possesso del necessario per pagare la casa di Cerpiano il giorno successivo (soldi contanti / libretto degli assegni / bonifico) e soprattutto del modulo da compilare per offerta liberale con timbro e firma. Accordarsi con i frati riguardo la consegna della busta coi soldi e l'ora in cui lasciare la casa di Cerpiano il giorno successivo.

### Momenti formativi:

Questa è una giornata stanziale a Montesole, senza spostamenti, ma con un'alta densità dal punto di vista dei contenuti. Nel sussidio educatori per il settimo giorno sono presenti alcune proposte che seguono il fil rouge del campo; segnaliamo di seguito un'altra opportunità preziosa del tutto facoltativa offerta dalla comunità dei frati e delle suore di Montesole per sfruttare a pieno questa giornata. Negli anni precedenti c'era la possibilità di svegliarsi molto presto la mattina e partecipare alla Santa Messa celebrata dai fratelli e dalle sorelle della Piccola Famiglia dell'Annunziata. La messa feriale si celebra nella mattinata abbastanza presto quindi occorre valutare bene questa proposta, ragionando su quale effetto potrebbe avere "la levataccia" sui ragazzi. Per maggiori informazioni sugli orari e la fattibilità è necessario contattare i frati e accordarsi con loro.



*Geografia del luogo. Con la freccia è indicata la casa di Cerpiano.*

## Ottavo giorno

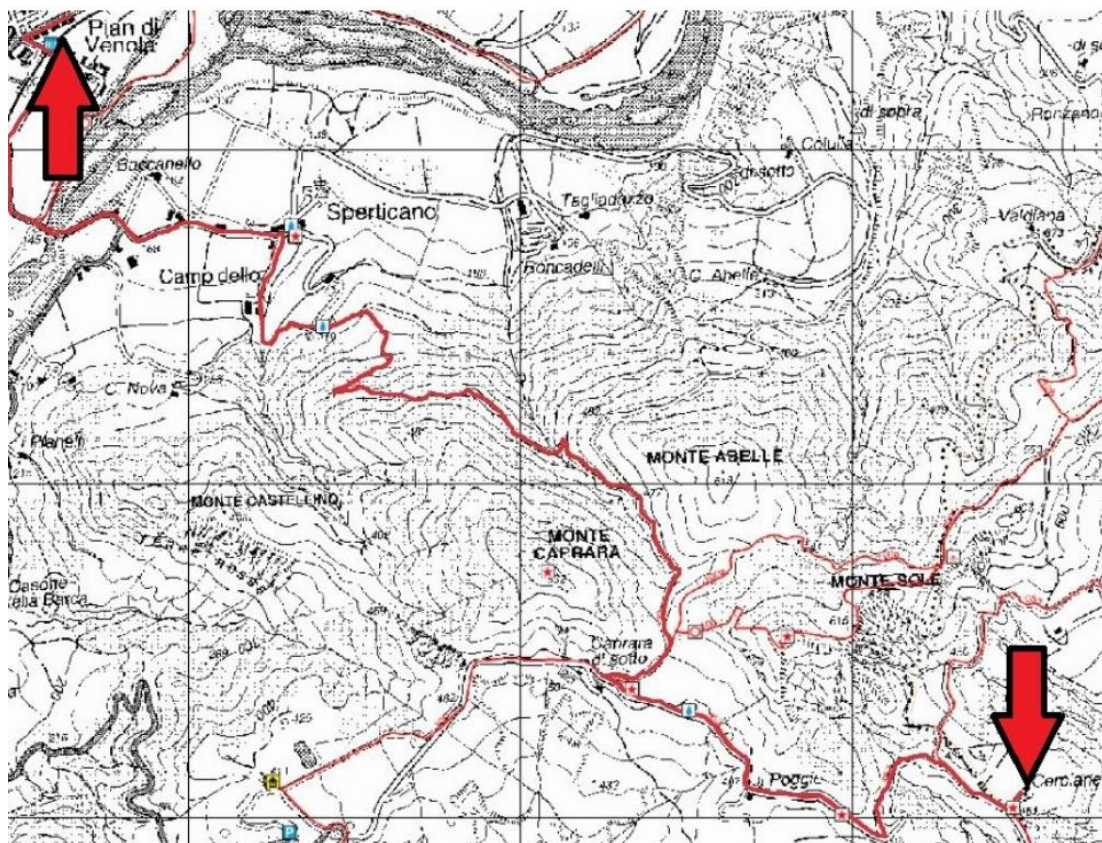
### Promemoria:

Accordarsi coi frati per chiudere la casa e consegnare la busta con i soldi per il pernottamento. Ricordarsi di farsi firmare e timbrare la ricevuta dell'offerta liberale (vedi moduli rilasciati dal Centro Diocesano). Prima di lasciare Cerpiano accertarsi di lasciare pulito e in ordine gli spazi utilizzati, sia all'interno che all'esterno della casa.

### Percorso:

[Cerpiano → Pian di Venola: a piedi; Pian di Venola → Bologna: in treno]

Si tratta di un sentiero mediamente impegnativo, principalmente all'interno del bosco e caratterizzato da molta discesa, a tratti anche piuttosto ripida. In caso di pioggia durante l'ultimo giorno di campo o nei giorni precedenti il fondo del sentiero potrebbe essere scivoloso, è quindi caldamente consigliato l'uso di scarponi adatti.



Lasciata la casa di Cerpiano girare a destra e salire lungo la ripida ascesa che porta alle rovine della Chiesa di Casaglia, dopodiché proseguire sulla strada sterrata in direzione Caprara. Procedendo lungo il cammino, la strada scende, diventa di cemento e più avanti si incontrano sulla destra le rovine di Caprara di sopra. Immediatamente dopo le rovine sulla destra sale il sentiero che porta ad una sella erbosa in quota tra le cime di Montesole e Monte Caprara. Giunti alla sella (dove è presente un pannello del Parco Storico) bisogna tenere la sinistra e prendere il sentiero che, pochi metri più avanti, inizia a scendere all'interno del bosco. Consultando il sito della Rete Escursionistica Emilia Romagna: sentiero 054 → 053 → 100 → 132.

Il sentiero prosegue nel bosco per un'ora abbondante, continua a scendere e infine esce dal bosco; il sentiero diventa prima strada sterrata e poi, all'ingresso di Sperticano, asfaltata. Si giunge su un incrocio con una fontana in cui è possibile riempire le borracce. Da questo punto in poi è possibile incontrarsi con la macchina d'appoggio se necessario.



All'incrocio si gira a sinistra e si prosegue percorrendo la strada principale (Via Sperticano), dopo circa 10 minuti di cammino si incontra il ponte sul Fiume Setta. Oltrepassato il ponte si prosegue sulla strada asfaltata, che dopo poco diventa parallela alla ferrovia; più avanti si incontra un secondo ponte e il cartello di Pian di Venola. In fondo alla strada girare a sinistra su Via Palmiro Togliatti, attraversare il passaggio a livello e all'incrocio con la Via Porrettana girare a destra: percorrere il marciapiede dal lato destro della strada fino a raggiungere la stazione di Pian di Venola.

Il tempo di viaggio da Pian di Venola a Bologna Centrale è di circa 40 minuti. C'è il rischio che rientrare nella propria città possa far crollare l'atmosfera del campo, è bene considerare questo aspetto e preparare (e caricare) i ragazzi durante gli ultimi giorni di campo, in modo da mantenere alto il clima anche per l'ultima giornata, nell'importante ritorno dei ragazzi a Gerusalemme/Bologna.

## Riepilogo contatti

### **Azione Cattolica Bologna**

- Via del Monte, 5 - 40126 Bologna
- Tel: 051 239832
- mail: segreteria.aci.bo@gmail.com

Orari   lunedì – mercoledì: dalle ore 16.00 alle 19.00  
         martedì – giovedì – venerdì: dalle ore 10.00 alle 13.00

### **CASE**

#### Granaglione

Parrocchia di Monte s. Giovanni: 051 6759040

Parroco: don Giuseppe Salicini

#### Riola

Parrocchia di Riola

Parroco: don Augusto Modena (detto don Tino) 339 1530392

#### Veggio

Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo della Barca: 051 567068

Parroco: don Tommaso Rausa 329 3857173

#### Cerpiano

Comunità dei frati: 051 6775303

Barbara, gestione della casa: 347 5045771

accoglienza.fratelli.montesole@gmail.com

## **PRESIDI SANITARI**

- Pronto Soccorso Ospedale Costa di Porretta Terme  
*Via Oreste Zagnoni, 5 40046 Porretta Terme (BO) 0534 20711*
- Pronto Soccorso Generale e Ortopedico Ospedale Civile di Vergato  
*Via dell'Ospedale, 1 40038 Vergato (BO)*
- Punto di Primo Intervento Ospedale Signani di Loiano  
*Via Roma 8, 40050 Loiano (BO) 051 6543726*
- Pronto Soccorso Generale e Ortopedico Ospedale Maggiore di Bologna  
*Largo Nigrisoli, 2 40133 Bologna*
- Pronto Soccorso Ortopedico Rizzoli di Bologna  
*Via Pupilli, 1 - 40136 Bologna 051 6366820*
- Pronto Soccorso Ospedale Sant'Orsola di Bologna  
*Via Albertoni, 15 40138 Bologna*

## **Ci teniamo a dirti che...**

Questo sussidio tecnico non ha la pretesa di essere esauriente, avrà sicuramente bisogno di modifiche ed arricchimenti che non possono venire se non da coloro che anno dopo anno fanno questo campo. Ringraziamo quanti fino ad ora hanno fornito la loro esperienza per poter raccogliere le informazioni ed i consigli contenuti in questo sussidio tecnico. Ti chiediamo quindi, al termine del campo, di segnalarci le mancanze che hai notato indicandoci come le hai brillantemente risolte ed i suggerimenti che ritieni utile inserire.

Grazie e...BUON CAMPO!!!

*l'Equipe Giovani Diocesana*

## **Numeri di Telefono Utili:**

Segreteria Centro Diocesano

- tel.: 051 239832
- mail: segreteria.aci.bo@gmail.com

Vice Settore Giovani:

- Francesca Ghini 331 1357020
- Nicola Fava 340 9921194
- mail: giovani.ac.bo@gmail.com

Assistente diocesano

- don Stefano Bendazzoli 333 2929209